

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI ROMA TRE
COLLANA CRISPEL
SEZIONE DI DIRITTO PUBBLICO ITALIANO ED EUROPEO

diretta da Franco Modugno

Monografie

4

COLLANA CRISPEL

SEZIONE DI DIRITTO PUBBLICO ITALIANO ED EUROPEO

Direzione scientifica

Franco Modugno (Università Sapienza di Roma)

Comitato di direzione

Augusto Cerri (Università Sapienza di Roma), Stefano Maria Cicconetti (Università Roma Tre), Margherita Ravera (Università di Perugia)

Comitato scientifico

Pierre Avril (Université de Paris II), Paolo Carnevale (Università Roma Tre), Alfonso Cellotto (Università Roma Tre), Augusto Cerri (Università Sapienza di Roma), Carlo Chimenti (Università Roma Tre), Stefano Maria Cicconetti (Università Roma Tre), Carlo Colapietro (Università Roma Tre), Teresa Freixes (Universidad Autònoma de Barcelona), Walter Leisner (Erlangen University - Norimberga), Franco Modugno (Università Sapienza di Roma), Margherita Ravera (Università di Perugia), Marco Ruotolo (Università Roma Tre), Giovanni Serges (Università Roma Tre), Massimo Siclari (Università Roma Tre)

SEZIONE DI SCIENZA POLITICA E POLITICA COMPARATA

Direzione scientifica

Pietro Grilli di Cortona (Università Roma Tre)

Comitato di Direzione

Antonio Agosta (Università Roma Tre), Giampiero Cama (Università di Genova), Orazio Lanza (Università di Catania), Barbara Pisciotta (Università Roma Tre)

Comitato Scientifico

Antonio Agosta (Università Roma Tre), Giampiero Cama (Università di Genova), Pietro Grilli di Cortona (Università Roma Tre), Orazio Lanza (Università di Catania), Luca Lanzalaco (Università di Macerata), Oreste Massari (Università Sapienza di Roma), Liborio Mattina (Università di Trieste), Gianfranco Pasquino (Università di Bologna), Barbara Pisciotta (Università Roma Tre), Francesco Raniolo (Università della Calabria), Francisco José Vanaclocha Bellver (Universidad Carlos III de Madrid)

Giovanni D'Alessandro

LA NULLITÀ DELLA LEGGE

Percorsi della cultura giuridica italiana del Novecento

Editoriale Scientifica
NAPOLI

Questo volume è stato sottoposto a valutazione da parte di due *referees* anonimi esterni, secondo le regole consultabili sul sito CRISPEL (<http://uniroma3.it/centri/crispel>).

La pubblicazione del volume è stata finanziata con fondi di ricerca dell'Università degli Studi di Foggia.

Proprietà letteraria riservata

© Copyright 2012 Editoriale Scientifica s.r.l.
Via San Biagio dei Librai, 39 - 80138 Napoli

ISBN 978-88-6342-292-4

INDICE

Prologo	1
CAPITOLO 1.	
Le origini del dibattito: la caratterizzazione teorico-generale della nozione di nullità della legge e le sue deformazioni dogmatiche	19
1.0. Premessa: la ricostruzione del dibattito interno alla cultura giuridica italiana del Novecento	20
1.1. Carlo Esposito e la costruzione teorica della nozione	20
1.1.0. Introduzione	20
1.1.1. Gli scritti di diritto costituzionale pre-repubblicano	23
1.1.1.0. Introduzione	23
1.1.1.1. <i>La validità delle leggi</i> del 1934: finalità e tesi fondamentali sostenute	23
1.1.1.2. Le premesse teoriche	25
1.1.1.2.0. Introduzione	25
1.1.1.2.1. La tesi che tutti gli atti creano diritto	26
1.1.1.2.2. Le tesi che la legge è una <i>species</i> del <i>genus</i> atto giuridico e che i principi sulla validità degli atti giuridici valgono anche per le leggi	27
1.1.1.2.3. La tesi che la validità delle leggi è condizionata dalle leggi anteriori	29
1.1.1.2.4. La tesi che i limiti e i vincoli delle leggi sono i medesimi in qualsiasi regime costituzionale	30
1.1.1.2.5. La tesi della sostanziale equiparazione di tutti gli operatori ai fini del controllo di costituzionalità	31
1.1.1.3. La critica della distinzione tra nullità e inesistenza della legge	32
1.1.1.4. La critica della tesi che l'annullabilità sia una specie d'invalidità della legge	36
1.1.1.5. La tesi della non-corrispondenza biunivoca tra limiti e vizi d'invalidità della legge	40
1.1.1.6. Dalla teoria alla pratica, ovvero dei casi di annullabilità della legge per vizi materiali	45

1.1.2. Gli scritti di diritto costituzionale repubblicano	47
1.1.2.0. Introduzione	47
1.1.2.1. La questione esegetica delle nuove disposizioni costituzionali nei primi scritti dell'epoca repubblicana	49
1.1.2.2. La <i>Relazione</i> del 1950 sul controllo giurisdizionale della costituzionalità delle leggi	54
1.1.2.2.0. Introduzione	54
1.1.2.2.1. Le premesse teoriche in tema di attività di produzione del diritto	55
1.1.2.2.2. Le conseguenze della dichiarazione d'illegittimità costituzionale e lo <i>status</i> delle leggi incostituzionali	56
1.1.2.2.3. I controlli sull'esistenza, sulla validità e sull'efficacia della legge e le ipotesi di leggi sottratte al sindacato accentrato della Corte costituzionale	60
1.1.3. Gli scritti a commento della giurisprudenza costituzionale	66
1.1.4. Sintesi delle tesi ricostruite	69

CAPITOLO 2.

Evoluzioni del dibattito: l'irrompere della questione esegetica delle nuove disposizioni costituzionali	73
2.0. Premessa: dall'analisi (tendenzialmente) teorico-generale alla preminenza di valutazioni di politica del diritto	74
2.1. Le opposte interpretazioni di Giorgio Balladore Pallieri e di Oreste Ranelletti	75
2.1.0. Introduzione	75
2.1.1. Giorgio Balladore Pallieri	75
2.1.2. Oreste Ranelletti	76
2.1.3. Sintesi delle tesi ricostruite	78
2.2. La <i>Relazione</i> di Alfonso Tesaurò del 17 aprile 1950 alla Camera dei deputati sul d.d.l. delle norme sulla costituzione e sul funzionamento della Corte costituzionale	78
2.3. La valorizzazione della certezza del diritto in Piero Calamandrei, Gaetano Azzariti (Sr.) e Costantino Mortati	82
2.3.0. Introduzione	82
2.3.1. Piero Calamandrei	82
2.3.2. Gaetano Azzariti (Sr.)	85
2.3.2.0. Introduzione	85
2.3.2.1. Inesistenza giuridica e inesistenza materiale (o imperfezione) della legge	85
2.3.2.2. Inammissibilità della distinzione tra vizi formali e vizi	

sostanziali (e tra sindacato formale e sindacato sostanziale) delle leggi come limite al controllo della Corte costituzionale	89
2.3.2.3. Lo <i>status</i> della legge incostituzionale nel periodo anteriore alla dichiarazione d'illegittimità	93
2.3.3. Costantino Mortati	95
2.3.3.0. Introduzione	95
2.3.3.1. Sindacato accentrato e accertamento dell'esistenza delle leggi	96
2.3.3.2. Le leggi che attentano alla stessa esistenza o al funzionamento delle supreme istituzioni costituzionali	98
2.3.3.3. Uno sguardo retrospettivo: le tesi sostenute in <i>La volontà e la causa nell'atto amministrativo e nella legge</i> del 1935	101
2.3.4. Sintesi delle tesi ricostruite	103
2.4. L'irriconecibilità della legge in Enrico Redenti, Mauro Cappelletti e Giuseppe Abbamonte	104
2.4.0. Introduzione	104
2.4.1. Enrico Redenti	105
2.4.2. Mauro Cappelletti	106
2.4.3. Giuseppe Abbamonte	108
2.4.4. Sintesi delle tesi ricostruite	109
2.5. La gravità e l'evidenza del vizio della legge in Vezio Crisafulli e Franco Pierandrei	110
2.5.0. Introduzione	110
2.5.1. Vezio Crisafulli	110
2.5.2. Franco Pierandrei	113
2.5.3. Sintesi delle tesi ricostruite	115
2.6. Aldo M. Sandulli e la separazione dell'inesistenza dall'invalidità della legge	116
2.6.0. Introduzione	116
2.6.1. La dottrina dell'inesistenza dell'atto amministrativo	117
2.6.1.0. Introduzione	117
2.6.1.1. La distinzione tra requisiti di esistenza, requisiti di validità e requisiti di efficacia	117
2.6.1.2. Invalidità <i>vs.</i> inesistenza degli atti amministrativi	118
2.6.1.3. La critica della distinzione tra inesistenza c.d. materiale e inesistenza c.d. giuridica	119
2.6.1.4. L'estraneità della questione dell'inesistenza dell'atto amministrativo al problema della validità	120
2.6.1.5. Determinazione dei limiti di esistenza, individuazione e conversione degli atti amministrativi	121
2.6.1.6. La distinzione tra inesistenza e imperfezione dell'atto amministrativo	123

2.6.1.7. La critica alle tesi che fanno derivare l'inesistenza dell'atto dalla gravità o dall'evidenza dei vizi, e la distinzione tra esistenza e presunzione di esistenza dell'atto amministrativo	126
2.6.1.8. La tesi dell'annullabilità come unica forma d'invalidità	127
2.6.2. La nullità della legge	128
2.6.2.0. Introduzione	128
2.6.2.1. I due aspetti del problema delle condizioni di esistenza delle leggi	129
2.6.2.2. Il profilo sostanziale della determinazione del concetto d'inesistenza della legge	129
2.6.2.2.0. Introduzione	129
2.6.2.2.1. Le premesse di diritto costituzionale	130
2.6.2.2.1.0. Introduzione	130
2.6.2.2.1.1. La distinzione tra profilo esistenziale e profilo della validità delle leggi	130
2.6.2.2.1.2. La distinzione tra elementi (meramente) costitutivi ed elementi determinanti (del contenuto) delle leggi	131
2.6.2.2.1.3. La distinzione tra la fattispecie «legge» e la fattispecie cui si ricollegano gli effetti della legge	133
2.6.2.2.2. Promulgazione, pubblicazione ed esistenza della legge	135
2.6.2.2.3. Legge incompleta <i>vs.</i> legge apparente	136
2.6.2.2.4. Legge inesistente e principio di conservazione degli atti giuridici	137
2.6.2.3. Il profilo processuale dell'ammissibilità di un sindacato della Corte costituzionale sulle leggi inesistenti	139
2.6.3. Sintesi delle tesi ricostruite	142

CAPITOLO 3.

La razionalizzazione della nozione e il dibattito più recente	145
3.0. Premessa	146
3.1. Franco Modugno e la sistematizzazione dogmatica della nozione	146
3.1.0. Introduzione	146
3.1.1. Il metodo logico-dialettico	147
3.1.2. Presupposti teorici della dottrina dell'invalidità della legge	148
3.1.2.0. Introduzione	148
3.1.2.1. I rapporti tra esistenza, validità e obbligatorietà della legge	149
3.1.2.2. L'autonomia della dottrina dell'invalidità della legge	151
3.1.2.3. L'unitarietà della figura dell'illegittimità costituzionale della legge	153
3.1.2.4. La simmetria tra limiti della funzione legislativa e vizi della legge	155

3.1.2.5. La bipartizione delle norme sulla normazione e la (correlativa) dicotomia dei vizi delle leggi	156
3.1.2.6. Il monopolio (tendenziale) del sindacato della Corte costituzionale sulla legittimità delle leggi	158
3.1.3. Il giudizio sull'illegittimità della legge	161
3.1.4. La nullità-inesistenza della legge	166
3.1.4.0. Introduzione	166
3.1.4.1. Il concetto	166
3.1.4.2. La fenomenologia delle cause di nullità della legge	168
3.1.4.2.0. Introduzione	168
3.1.4.2.1. La non-conformità alle norme ascrittive del potere normativo	169
3.1.4.2.2. La non-conformità alle (ulteriori) norme formali necessarie per la riconoscibilità della legge	171
3.1.4.2.3. L'irreversibile incompatibilità del contenuto delle leggi che determinerebbe conseguenze invalide irreparabili nell'ordinamento	173
3.1.5. Sintesi delle tesi ricostruite	174
3.2. Le riflessioni più recenti: Gustavo Zagrebelsky, Massimo Luciani e Antonino Spadaro	175
3.2.0. Introduzione	175
3.2.1. Gustavo Zagrebelsky	175
3.2.1.0. Introduzione	175
3.2.1.1. L'oscurità della nozione di nullità della legge	175
3.2.1.2. La critica alla tesi dell'«Unrecht» di Hans Kelsen	177
3.2.1.3. Il sindacato concorrente della Corte costituzionale	178
3.2.2. Massimo Luciani	180
3.2.2.0. Introduzione	180
3.2.2.1. Legge (materialmente) inesistente <i>vs.</i> legge apparente	180
3.2.2.2. La sindacabilità delle leggi apparenti da parte della Corte costituzionale	182
3.2.2.3. I paradossi della soluzione processuale e il necessario riconoscimento di effetti <i>erga omnes</i> alle pronunce d'inammissibilità aventi a oggetto leggi apparenti	184
3.2.3. Antonino Spadaro	186
3.2.3.0. Introduzione	186
3.2.3.1. Il principio di supremazia costituzionale e la problematica del rapporto tra validità ed efficacia	186
3.2.3.2. Gli atti legislativi nulli-inesistenti	188
3.2.4. Sintesi delle tesi ricostruite	190
3.3. L'oscurità della legge: le riflessioni di Michele Ainis e Antonio Ruggeri	191

3.3.0. Introduzione	191
3.3.1. Michele Ainis	192
3.3.2. Antonio Ruggeri	193
3.3.3. Sintesi delle tesi ricostruite	195
CAPITOLO 4.	
Profili costruttivi. Elementi per una definizione esplicativa della nozione di nullità della legge	197
4.0. Premessa: dalla ricostruzione meta-dogmatica alla costruzione ridefinitoria	197
4.1. Rilievi esplicativi	199
4.1.0. Introduzione	199
4.1.1. Le ambiguità semantiche nel discorso dei giuristi	200
4.1.1.1. Esistenza, inesistenza e nullità della legge	202
4.1.1.2. Validità, invalidità e invalidabilità della legge	207
4.1.1.3. Efficacia, inefficacia e imperfezione della legge	209
4.1.1.4. Inesistenza <i>de facto</i> vs. inesistenza <i>de iure</i>	213
4.1.1.5. Nullità-inesistenza della legge e lessico della Costituzione	216
4.1.1.6. Nullità-inesistenza della legge e congruenza etimologica	218
4.1.2. La vaghezza degli usi linguistici dei giuristi	221
4.1.2.1. Nullità, annullabilità e vizi della legge	222
4.1.2.2. Requisiti di esistenza, requisiti di validità e requisiti di efficacia della legge	225
4.1.2.3. L'imprecisato riferimento all'essenza e ai requisiti minimi della legge	227
4.1.2.4. Requisiti <i>convenzionali</i> e requisiti <i>hyletici</i> di esistenza della legge	229
4.1.2.5. Anti-istituzionalità (o extra-istituzionalità) e nullità-inesistenza della legge	233
4.1.2.6. <i>Type vs. token</i>	237
4.1.3. La certezza del diritto e la garanzia della Costituzione	242
4.2. Epilogo: una ridefinizione della nozione di nullità della legge	247
4.2.0. Breve ricapitolazione: corrispondenza specifica (o sortale), linguisticità, sensatezza, regolatività e intra-istituzionalità della legge	247
4.2.1. Una ridefinizione della nozione di nullità della legge	247
4.2.2. Costruzione concettuale, interpretazione e casi pratici	254
4.2.3. Inefficacia e disapplicazione della legge nulla-inesistente	255
Riferimenti bibliografici	259
Abstract	280

TABLE OF CONTENTS

Preface	1
CHAPTER 1.	
The origins of the debate: a theoretical characterization of the notion of nullity of law and its dogmatic deformations	19
1.0. Preliminary notes: reconstructing the debate in 20 th -century Italian legal dogmatics	20
1.1. Carlo Esposito and the theoretical construction of the notion	20
1.1.0. Introduction	20
1.1.1. The relevant pre-Republican constitutional law works	23
1.1.1.0. Introduction	23
1.1.1.1. <i>La validità delle leggi</i> of 1934: objectives and main arguments	23
1.1.1.2. The theoretical premises	25
1.1.1.2.0. Introduction	25
1.1.1.2.1. The thesis that all acts generate law	26
1.1.1.2.2. The thesis that the law is a <i>species</i> of the legal acts <i>genus</i> and that the principles concerning the validity of legal acts also apply to legislation	27
1.1.1.2.3. The thesis that the validity of laws depends upon laws previously enacted	29
1.1.1.2.4. The thesis that the limitations and constraints of legislation are the same in all constitutional orders	30
1.1.1.2.5. The thesis that all actors are substantially equivalent for the purposes of reviews of constitutionality	31
1.1.1.3. The critique of the distinction between nullity and inexistence of legislation	32
1.1.1.4. The critique of the thesis that annullability is a form of invalidation of legislation	36
1.1.1.5. The thesis of non-bijective correspondence between limitations and invalidating defects of legislation	40
1.1.1.6. From theory to practice: annullability of legislation for material defects	45

1.1.2. Constitutional law works of the Republican period	47
1.1.2.0. Introduction	47
1.1.2.1. The issue of interpretation of the new constitutional provisions as discussed in the first works of the Republican period	49
1.1.2.2. The 1950 <i>Report</i> on judicial review of legislation	54
1.1.2.2.0. Introduction	54
1.1.2.2.1. The theoretical premises of the creation of law	55
1.1.2.2.2. The consequences of declarations of unconstitutionality and the <i>status</i> of unconstitutional laws	56
1.1.2.2.3. Checks on the existence, validity and efficacy of legislation and laws that escape the Constitutional Court's centralised review	60
1.1.3. Works commenting upon constitutional case law	66
1.1.4. Summary of the positions discussed	69
CHAPTER 2.	
Evolutions of the debate: the emergence of the issue of interpretation of the new constitutional provisions	73
2.0. Preliminary notes: from a (basically) theoretical analysis to a political evaluation of law	74
2.1. The opposite interpretations given by Giorgio Balladore Pallieri and Oreste Ranalletti	75
2.1.0. Introduction	75
2.1.1. Giorgio Balladore Pallieri	75
2.1.2. Oreste Ranalletti	76
2.1.3. Summary of the positions discussed	78
2.2. The <i>Report</i> delivered by Alfonso Tesauro on 17 April 1950 on the Bill concerning the composition and operation of the Constitutional Court	78
2.3. The emphasis on the value of certainty of law in the works of Piero Calamandrei, Gaetano Azzariti (Sr.) and Costantino Mortati	82
2.3.0. Introduction	82
2.3.1. Piero Calamandrei	82
2.3.2. Gaetano Azzariti (Sr.)	85
2.3.2.0. Introduction	85
2.3.2.1. Legal inexistence and material inexistence (or non-commencement) of laws	85
2.3.2.2. Inadmissibility of the distinction between formal and substantive defects (and between formal and substantive review) of laws as a limit on the Constitutional Court's review	89

2.3.2.3. The <i>status</i> of unconstitutional legislation prior to the declaration of unconstitutionality	93
2.3.3. Costantino Mortati	95
2.3.3.0. Introduction	95
2.3.3.1. Centralised review and ascertainment of the existence of laws	96
2.3.3.2. Laws that attack the very existence or operation of the supreme constitutional institutions	98
2.3.3.3. A retrospective glance: the theories advanced in <i>La volontà e la causa nell'atto amministrativo e nella legge</i> of 1935	101
2.3.4. Summary of the positions discussed	103
2.4. The unrecognisability of law in Enrico Redenti, Mauro Cappelletti and Giuseppe Abbamonte	104
2.4.0. Introduction	104
2.4.1. Enrico Redenti	105
2.4.2. Mauro Cappelletti	106
2.4.3. Giuseppe Abbamonte	108
2.4.4. Summary of the positions discussed	109
2.5. Seriousness and patency of defects of laws in the works of Vezio Crisafulli and Franco Pierandrei	110
2.5.0. Introduction	110
2.5.1. Vezio Crisafulli	110
2.5.2. Franco Pierandrei	113
2.5.3. Summary of the positions discussed	115
2.6. Aldo M. Sandulli and the separation of the inexistence of the law from its invalidity	116
2.6.0. Introduction	116
2.6.1. The doctrine of the inexistence of administrative deeds	117
2.6.1.0. Introduction	117
2.6.1.1. The distinction between conditions for existence, conditions for validity and conditions for efficacy	117
2.6.1.2. Invalidity <i>vs.</i> inexistence of administrative deeds	118
2.6.1.3. The critique of the distinction between material inexistence and legal inexistence	119
2.6.1.4. Extraneousness of the issue of the inexistence of the administrative deed in relation to the issue of validity	120
2.6.1.5. Ascertainment of the limits of existence, identification and conversion of administrative deeds	121
2.6.1.6. The distinction between inexistent and uncommenced administrative deeds	123
2.6.1.7. Critique of the theory that ascribes the deed's inexistence to the seriousness or patency of the defects, and the distinc-	

tion between existence and presumption of existence of administrative deeds	126
2.6.1.8. The thesis of annullability as the sole form of invalidity	127
2.6.2. The nullity of laws	128
2.6.2.0. Introduction	128
2.6.2.1. The two aspects of the issue of the conditions for the existence of laws	129
2.6.2.2. The substantive aspects of ascertaining the concept of inexistence of laws	129
2.6.2.2.0. Introduction	129
2.6.2.2.1. Premises in constitutional law	130
2.6.2.2.1.0. Introduction	130
2.6.2.2.1.1. The distinction between existential aspects and validity-related aspects of laws	130
2.6.2.2.1.2. The distinction between (merely) constitutive elements and decisive (in terms of content) elements of laws	131
2.6.2.2.1.3. The distinction between laws and the situations related to the effects of laws	133
2.6.2.2.2. Enactment, publication and existence of laws	135
2.6.2.2.3. Uncommenced <i>vs.</i> sham laws	136
2.6.2.2.4. Inexistent laws and the principle of preservation of legal acts	137
2.6.2.3. The procedural aspects of the admissibility of the Constitutional Court's review of inexistent laws	139
2.6.3. Summary of the positions discussed	142
CHAPTER 3.	
Rationalising the notion and recent debate	145
3.0. Preliminary notes	146
3.1. Franco Modugno and the dogmatic systematisation of the notion	146
3.1.0. Introduction	146
3.1.1. Logical-dialectical methodology	147
3.1.2. Theoretical bases of the doctrine of legal invalidity	148
3.1.2.0. Introduction	148
3.1.2.1. The relations between existence, validity and bindingness of laws	149
3.1.2.2. The autonomy of the doctrine of invalidity of laws	151
3.1.2.3. The unity of the notion of unconstitutionality of laws	153
3.1.2.4. The symmetry between the limits of legislative activity and defects of laws	155
3.1.2.5. The bipartition of provisions on lawmaking and the (correlative) dichotomy of defects of laws	156

3.1.2.6. The Constitutional Court's (general) monopoly on reviews for constitutionality	158
3.1.3. Judgments of unconstitutionality of laws	161
3.1.4. The nullity-inexistence of laws	166
3.1.4.0. Introduction	166
3.1.4.1. The concept	166
3.1.4.2. The phenomenology of the causes of nullity of laws	168
3.1.4.2.0. Introduction	168
3.1.4.2.1. Non-conformity to laws conferring lawmaking power	169
3.1.4.2.2. Non-conformity to (further) formal provisions necessary for the recognisability of laws	171
3.1.4.2.3. The irreversible incompatibility of the content of laws that would entail invalid irreparable consequences for the legal system	173
3.1.5. Summary of the positions discussed	174
3.2. The most recent contributions: Gustavo Zagrebelsky, Massimo Luciani and Antonino Spadaro	175
3.2.0. Introduction	175
3.2.1. Gustavo Zagrebelsky	175
3.2.1.0. Introduction	175
3.2.1.1. The obscurity of the notion of the nullity of laws	175
3.2.1.2. The critique of Hans Kelsens' «Unrecht» theory	177
3.2.1.3. The Constitutional Court's concurrent review	178
3.2.2. Massimo Luciani	180
3.2.2.0. Introduction	180
3.2.2.1. (Materially) inexistent laws <i>vs.</i> sham laws	180
3.2.2.2. Reviewability of sham laws by the Constitutional Court	182
3.2.2.3. The paradoxes of the proceedings-based solution and the necessary recognition of <i>erga omnes</i> effects of judgments of inadmissibility on sham laws	184
3.2.3. Antonino Spadaro	186
3.2.3.0. Introduction	186
3.2.3.1. The principle of constitutional supremacy and the problematic relation between validity and efficacy	186
3.2.3.2. Null-inexistent legislative acts	188
3.2.4. Summary of the positions discussed	190
3.3. Obscurity of laws: the thought of Michele Ainis and Antonio Ruggeri	191
3.3.0. Introduction	191
3.3.1. Michele Ainis	192

3.3.2. Antonio Ruggeri	193
3.3.3. Summary of the positions discussed	195
CHAPTER 4.	
Construction aspects. Elements for an explanatory definition of the notion of nullity of law	197
4.0. Preliminary notes: from a meta-dogmatic reconstruction to a re-defining construction	197
4.1. Explanatory findings	199
4.1.0. Introduction	199
4.1.1. Semantic ambiguities in jurists' discourses	200
4.1.1.1. Existence, inexistence and nullity of laws	202
4.1.1.2. Validity, invalidity and invalidability of laws	207
4.1.1.3. Efficacy, inefficacy and non-commencement of laws	209
4.1.1.4. <i>De facto</i> inexistence <i>vs.</i> <i>de iure</i> inexistence	213
4.1.1.5. Nullity-inexistence of laws and the Constitution's language	216
4.1.1.6. Nullity-inexistence of laws and etymological congruence	218
4.1.2. Vagueness in jurists' use of language	221
4.1.2.1. Nullity, annullability and defects of laws	222
4.1.2.2. Conditions for existence, conditions for validity and conditions for effectiveness of laws	225
4.1.2.3. The non-specific reference to the essence and to minimum requirements of law	227
4.1.2.4. <i>Conventional</i> conditions and <i>hyletic</i> conditions for existence of laws	229
4.1.2.5. Anti-institutionality (or extra-institutionality) and nullity-inexistence of laws	233
4.1.2.6. <i>Type vs. token</i>	237
4.1.3. Certainty of law and Constitutional guarantees	242
4.2. Conclusion: a redefinition of the notion of nullity of law	247
4.2.0. A summary: specific (or sortal) correspondence, linguistics, sense, regulativity and intra-institutionality of laws	247
4.2.1. Redefining the notion of nullity of law	247
4.2.2. Conceptual construction, interpretation and practical applications	254
4.2.3. Inefficacy and disapplication of null-inexistent laws	255
Bibliography	259
Abstract	281

Abstract

LA NULLITÀ DELLA LEGGE PERCORSI DELLA CULTURA GIURIDICA ITALIANA DEL NOVECENTO

Obiettivo dell'indagine è la costruzione di una definizione esplicativa della nozione di nullità della legge (intesa quest'ultima in senso formale, come documento prodotto attraverso il procedimento previsto dagli artt. 70-74 della Costituzione italiana), sufficientemente chiara per una sua pratica utilizzabilità in un ordinamento giuridico a controllo accentrato di costituzionalità delle leggi.

Punto di riferimento di una tale definizione è costituito dai dati offerti dal diritto positivo e dagli usi linguistici dei giuristi giuspubblicisti. In particolare, si propone una riflessione meta-dogmatica compiuta attraverso l'impiego del metodo e delle concezioni dell'analisi logico-linguistica, avente a oggetto la formulazione delle tesi di quei giuristi italiani del Novecento che possono ritenersi rappresentativi dell'impostazione concettuale comunemente accolta dalla dogmatica costituzionalistica in tema di nullità della legge, quale *categoria autonoma e diversa* rispetto a quella d'illegittimità costituzionale.

La costruzione della definizione è ottenuta attraverso la determinazione del ruolo che la nozione definita ha all'interno della famiglia di concetti relativa all'inesistenza, all'inefficacia e all'invalidità delle leggi, nelle loro reciproche relazioni positive e logiche, sì da realizzare un sistema di concetti depurato da ambiguità e vaghezze linguistiche e dotato delle proprietà della coerenza e dell'economia.

Abstract

THE NULLITY OF LAW APPROACHES IN 20th-CENTURY ITALIAN LEGAL CULTURE

The present inquiry seeks to develop an explanatory definition of the notion of nullity of law (law in a formal sense, *i.e.* the document produced by the Parliament by means of the procedure established by Articles 70-74 of the Italian Constitution). This definition must be clear enough to be concretely used in a legal system with a centralised mechanism for the review of the constitutionality of laws.

A point of reference for such a definition is the data yielded by positive law and the linguistic uses of public law jurists. In particular, a meta-dogmatic reflection is offered, through application of the methodology and concepts of logico-linguistic analysis to the works of those 20th-century Italian jurists that can be considered as representatives of the conceptual approach commonly accepted by constitutional law doctrine on the nullity of laws, as notion that is autonomous and distinct from that of unconstitutionality.

The definition offered is reached through ascertaining the role of nullity within the family of concepts related to the inexistence, inefficacy and invalidity of laws, and within the positive and logical relations between these concepts. It is sought, in this way, to achieve a system of concepts without linguistic ambiguities or vagueness and that is, rather, coherent and simple.